

(I lavori iniziano alle ore 14.31 con l'esame delle interrogazioni a risposta immediata, ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno del Consiglio regionale)

OMISSIS

Interrogazione a risposta immediata n. 2209 presentata da Grimaldi, inerente a "Ricorso al TAR e presa in servizio del Primario di Ostetricia/Ginecologia"

PRESIDENTE

Trattiamo ora l'interrogazione a risposta immediata n. 2209.
La parola al Consigliere Grimaldi per l'illustrazione.

GRIMALDI Marco

Grazie, Presidente.

Come l'Assessore sa, lo scorso martedì veniva presentata un'interrogazione a risposta immediata (la n. 2190), avente ad oggetto appunto *"Mancata presa in servizio del Primario di Ostetricia/Ginecologia dell'Ospedale di Biella"*. In quel question time, la Consigliera Accossato chiedeva quali fossero le motivazioni per le quali il nuovo Direttore del reparto di Ostetricia e Ginecologia non abbia ancora preso servizio.

Nella sua risposta, Assessore, lei ha spiegato che, per quanto riguarda la presa in servizio del vincitore del concorso da Primario, l'Azienda, prima di procedere ad assunzione mediante contratto individuale, invitava l'interessato a presentare la documentazione prevista dalla normativa, assegnando un termine non inferiore ai 30 giorni. Inoltre, le attuali disposizioni normative prevedono per i nominati Direttori di struttura complessa lo svolgimento di un periodo di prova di circa sei mesi.

Dopo la nota di conferimento dell'incarico dell'ASL di Biella, ricevuto il 9 maggio, ha concluso lei stesso: *"Il vincitore ha comunicato che, per ottemperare ai suoi doveri istituzionali nell'attuale sede, avrebbe preso servizio dal 1° di agosto"*. Ecco, peccato che - Assessore, lei probabilmente non era stato informato - secondo le fonti giornalistiche che abbiamo letto in queste ultime ore, l'interrogante (Consigliera Accossato) è venuta a conoscenza che entro fine luglio è previsto un ricorso al TAR che potrebbe proprio bloccare l'ingresso in servizio del nuovo Primario di Ostetricia e Ginecologia.

Si apprende che un candidato di Firenze, a causa di un disguido burocratico che non è stato spiegato nelle fonti giornalistiche, non ha potuto partecipare a questo concorso e che l'ASL di Biella avrebbe confermato che sarebbe pervenuto successivamente un ricorso amministrativo da parte di un candidato (probabilmente lo stesso).

Tenuto conto che ci appare chiaro che dalla sua risposta non è stato informato riguardo a tutta questa vicenda, le chiediamo se è stato raggiunto da un'informativa diversa nelle ore successive, anche se pare che questa vicenda fosse già conosciuta almeno dall'ASL di riferimento. Le chiediamo come intende, in qualche modo, muoversi sia nei confronti del Direttore, ma anche di questa vicenda, e se nel frattempo ha mandato anche lei una richiesta di chiarimenti per accertare tutto l'iter e cosa succederà all'ASL di Biella, che è la cosa che preoccupa di più di questo reparto.

Grazie.

PRESIDENTE

La parola all'Assessore Saitta per la risposta.

SAITTA Antonio, *Assessore alla sanità*

Premetto che sono dell'opinione, e resterò sempre di questa opinione, che le vicende mandate al TAR le decide il TAR e non il dibattito politico.

In merito a quanto richiesto, precisiamo che non vi è alcuna correlazione tra la data in cui è prevista la presa di servizio del nuovo Direttore del Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'ASL di Biella e il momento in cui l'Azienda è venuta a conoscenza della presenza di un ricorso amministrativo. Quest'ultimo, infatti, è stato notificato solo il 14 giugno, successivamente alla comunicazione con cui il vincitore ha reso noto il giorno in cui potrà prendere servizio che, invece, data 6 giugno 2018.

A oggi, dalle informazioni che mi sono state riferite, non risulta che alcun ricorso sia stato depositato alla cancelleria del TAR Piemonte. Pertanto, non vi sono elementi che possono indurci ad adottare provvedimenti diversi da quelli già posti in essere, che sono noti all'ASL. L'ASL mi informa che, nel momento in cui avrà riscontri in merito, potrà procedere a valutare quali azioni intraprendere, e sarà anche cura da parte nostra comunicare le decisioni che verranno adottate.

In ogni caso, quello che mi sento di suggerire, cosa che ho fatto all'inizio del mio intervento qui, per non interferire sulle decisioni del TAR, è che quest'impegno dovrà avere caratteristica di profonda e di attenta autonomia delle decisioni che il TAR vorrà assumere.

OMISSIS

(Alle ore 15.50 la Presidente dichiara esaurita la trattazione delle interrogazioni a risposta immediata)

(La seduta ha inizio alle ore 16.00)